

Una proposta choc nel Cantone Argovia

“Quei gatti randagi nocivi per la natura e vanno eliminati”

I gatti sono diventati un pericolo per l'equilibrio naturale nel canton Argovia. Che siano randagi o domestici, spesso dimenticano la loro indole paciosa per trasformarsi in voraci predatori. Sotto i loro artigli cadono lucertole, orbettini, uccelli e leprotti. Le scorribande dei felini avrebbero però i giorni contati. È quanto, almeno, vorrebbe, il granconsigliere del Plr Johannes Jenny, che tra l'altro è anche direttore di Pro Natura Argovia. In un'interrogazione al Consiglio di Stato Jenny, che è biologo di professione, chiede di trovare un metodo per diminuire drasticamente il numero dei gatti randagi. E senza mezzi termini propone che vengano soppressi.

Va ricordato che già oggi la legge permette già di sparare ai mici selvatici lontani dall'abitato. Jenny vorrebbe però che questa possibilità diven-



La reazione

Solleva proteste la richiesta di un deputato di abbattere quei felini che attaccano altri piccoli animali

stici. “Un occhio esperto sa capire le differenze”, ha precisato. Per evitare che s'incorra in qualche spiacevole errore, il consiglio di Jenny è semplice: chi avvista un gatto in buono stato deve portarlo in un rifugio per animali. Se i padroni si faranno vivi, per riaverlo dovranno pagare una multa. In caso contrario il felino potrà essere eliminato.

Le reazioni alle sue proposte non si sono fatte attendere. Non entrando nemmeno in discussione per un eventuale abbattimento dei gatti, l'Associazione animalista per la protezione degli animali (Netap), ha ricordato che in Svizzera ogni anno vengono già soppressi centinaia di gatti. Per la Netap la soluzione migliore è la castrazione dei gatti maschi. Meno radicale e certamente meno crudele del metodo proposto dal direttore di Pro Natura.

tasse una pratica più diffusa.

“Se il cacciatore ha una buona mira - ha dichiarato il deputato alla redazione argoviana della televisione svizzera tedesca - un colpo è più che sufficiente”.

Aggiungendo poi che non ci sarebbero problemi a distinguere i randagi dai gatti dome-